



P.P. CH-3003 Berna-Wabern, UFM, Fvs

Destinatari:

i partiti politici
le associazioni mantello dei Comuni, delle
città e delle regioni di montagna
le associazioni mantello dell'economia
le cerchie interessate

N. di riferimento: H422-0697

Vostro riferimento:

Nostro riferimento: Fvs

Berna-Wabern, 24 giugno 2009

Decreto federale che approva e traspone nel diritto svizzero lo scambio di note tra la Svizzera e la Comunità europea concernente il recepimento della biometria nei permessi di soggiorno per stranieri (Sviluppo dell'acquis di Schengen)

Procedura di consultazione esterna

Gentili Signore, egregi Signori,

in occasione della seduta del 24 giugno 2009, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) di svolgere una procedura di consultazione in merito a uno sviluppo dell'acquis di Schengen.

Il 5 giugno 2005 gli elettori hanno accettato gli accordi bilaterali di associazione a Schengen e Dublino. Gli accordi sono entrati in vigore un mese dopo, il 1° marzo 2008, e sono applicabili dal 12 dicembre 2008. La Svizzera si è impegnata a recepire, in linea di massima, tutti i futuri atti riguardanti Schengen (sviluppi dell'acquis di Schengen) e a trasporli, se necessario, nel diritto svizzero.

Il 21 maggio 2008, il Consiglio dell'UE ha notificato alla Svizzera l'adozione del regolamento (CE) n. 380/2008 del 18 aprile 2008¹ teso a determinare gli elementi di sicurezza e gli identificatori biometrici che gli Stati membri devono utilizzare nel modello uniforme per i permessi di soggiorno rilasciati a cittadini di paesi terzi. Il 13 giugno 2008 il Consiglio federale ha approvato il recepimento di questo atto europeo con riserva dell'approvazione finale del Parlamento.

Per attuare il recepimento della biometria nei permessi di soggiorno per stranieri è necessaria una legge formale. Di conseguenza, l'approvazione del regolamento (CE) n. 380/2008 e

¹ GU L 115 del 29 aprile 2008, pag. 1



la sua trasposizione nella legge federale sugli stranieri (LStr) e nella legge federale sul sistema d'informazione per il settore degli stranieri e dell'asilo (LSISA) devono essere sottoposte al Parlamento e al referendum facoltativo (art. 166 cpv. 2 e art. 141 cpv. 1 lett. d n. 3 Cost). Lo scambio di note tramite il quale la Svizzera comunica al Consiglio dell'Unione Europea il recepimento dello sviluppo di Schengen notificato sarà sottoposto per approvazione al Parlamento contemporaneamente al regolamento (CE) n. 380/2008.

Troverete in allegato l'avamprogetto concernente le modifiche della LStr e della LSISA indotte dal recepimento dell'acquis di Schengen. Il presente progetto legislativo consente inoltre di procedere ad alcuni adeguamenti legali non direttamente legati al regolamento (CE) n. 380/2008, parimenti sottoposti a consultazione.

Vi preghiamo di inviare le vostre osservazioni scritte **entro il 7° ottobre 2009**

all'Ufficio federale della migrazione, Stato maggiore Affari giuridici, Signora Sandrine Favre,
sandrine.favre@bfm.admin.ch.

Ringraziandovi anticipatamente per la preziosa collaborazione vi porgo distinti saluti

Eveline Widmer-Schlumpf
Consigliera federale

Allegati:

- disegno di decreto, modifiche di legge e rapporto esplicativo
- lista dei destinatari della consultazione